

Primo Piano - *Ucraina, Meloni avverte Pechino: "La Cina usi la sua influenza per spingere la Russia verso una pace vera"*

Roma - 19 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Ribadito l'impegno italiano con l'approvazione del nuovo pacchetto di aiuti militari, il lavoro sulle garanzie di sicurezza e il sostegno alla ricostruzione.**

Pechino deve esercitare concretamente il proprio peso diplomatico su Mosca per favorire una reale uscita dal conflitto, mentre ogni percorso negoziale credibile non può prescindere dal coinvolgimento diretto di Kiev e delle capitali europee. È il doppio messaggio lanciato oggi dalla presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nel corso del suo intervento alla riunione della Coalizione dei Volenterosi ospitata nella capitale tedesca. La premier ha preso le mosse dall'analisi del recente vertice di Shenzhen tra i vertici di Stati Uniti, Russia e Cina, evidenziando quanto sia significativo ciò che è rimasto fuori dal documento conclusivo dell'incontro: "La loro dichiarazione parla di stabilità strategica, di energia, di rischi nucleari. Accogliamo con favore l'impegno secondo cui una guerra nucleare non deve mai essere combattuta. Ma in quel testo la guerra in Ucraina non c'è". Secondo Meloni, questa assenza offre una doppia chiave di lettura sul piano geopolitico: "La prima: la Cina conta in questa guerra. Se la Cina vuole essere una forza di stabilità, questo è il momento di usare la sua influenza per spingere la Russia verso una pace vera. La seconda: tutti hanno capito che non può esserci pace in Ucraina senza l'Ucraina. E non può esserci pace senza l'Europa". Accanto all'iniziativa diplomatica, la presidente del Consiglio ha ribadito la fermezza della linea occidentale e il contributo assicurato dall'Italia sul piano operativo e finanziario: "Continuiamo a sostenere l'Ucraina e a mantenere la pressione sulla Russia. L'Italia sta facendo la sua parte e continuerà a farla: abbiamo appena adottato un nuovo pacchetto di aiuti militari e continueremo a lavorare sulle garanzie, a contribuire alla squadra negoziale europea e a sostenere la ricostruzione dell'Ucraina, una causa che portiamo avanti fin dalla Conferenza per la ripresa di Roma".

(Prima Notizia 24) Giovedì 19 Novembre 2026